



ALLEGATO C al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni fino a 5.000 abitanti

COMUNE DI TORNACO
PROVINCIA DI NOVARA

REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2009-2014
forma semplificata per comuni fino a 5.000 abitanti
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-12 anno n-1: 891

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	SARINO GAUDENZIO	07/06/2009
Vicesindaco	GRASSULLO STEFANIA	23/06/2009
Assessore	BERNASCONE DOMENICO	23/06/2009
Assessore	CALEFFI ROBERTO	23/06/2009
Assessore	CUSARO GIOVANNI	04/09/2009
Assessore		

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	SARINO GAUDENZIO	07/06/2009
Consigliere	Caldarelli Giovanni	07/06/2009
Consigliere	Caleffi Roberto	07/06/2009
Consigliere	Grassullo Stefania	07/06/2009
Consigliere	Gadani Francesco	07/06/2009
Consigliere	Saino Santino	07/06/2009
Consigliere	Cucchetti Chiara	07/06/2009
Consigliere	Gastaldi Glauco	07/06/2009
Consigliere	Caccia Federico	07/06/2009
Consigliere	Cremona Giuseppe	07/06/2009
Consigliere	Mazzino Evandro	07/06/2009
Consigliere	Dellavesa Renato	07/06/2009
Consigliere	Gerbino Pierantonio	07/06/2009

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario Comunale

Numero posizioni organizzative: 3 (TRE)

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) 4 (QUATTRO)

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

Durante il periodo di mandato 2009/2014 questo Comune non è stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012:

Durante il periodo di mandato il Comune non ha dichiarato dissesto finanziario nè predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL nè al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Area AMMINISTRATIVA:

Le principali criticità riscontrate durante il periodo di mandato 2009/2013 sono collegate alla carenza di risorse umane. L'unica dipendente addetta è impegnata quotidianamente, per un tempo significativo, nell'attività di front office e non può essere validamente sostituita nei periodi di assenza, per mancanza di altro personale.

Area CONTABILE:

Le principali criticità riscontrate durante il periodo di mandato si riferiscono esclusivamente al moltiplicarsi degli adempimenti amministrativi, specie quelli formali, che assorbono molta parte del tempo di lavoro nel comunicare gli stessi dati in innumerevoli rilevazioni.

Area TECNICA:

Il settore è rimasto sprovvisto di personale in quanto l'unica unità addetta ai servizi esterni di manutenzione è stata collocata a riposo (pensionamento). Pertanto, il tecnico comunale, oltre a occuparsi dei procedimenti attinenti ai lavori pubblici (compresa la progettazione) e all'edilizia privata deve provvedere alla riorganizzazione e al coordinamento del servizio manutentivo a seguito della sua esternalizzazione.

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

Area Vigilanza:

Il servizio si avvale di personale in convenzione con altro Ente, per un limitato numero di ore (11 ore settimanali) ed in tale periodo di tempo viene concentrata sia l'attività di vigilanza sul territorio che di gestione delle pratiche amministrative afferenti al settore.

Per tutti i settori l'ente ha cercato, nell'ambito delle sue potestà e competenze amministrative, di far fronte ai limiti organizzativi interni ed esterni potenziando la gestione informatizzata dei processi e dei procedimenti e con le esternalizzazioni ove possibile.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

All'inizio di mandato (anno 2009) risultava un parametro obiettivo di deficitarietà positivo; nei successivi anni i parametri sono stati sempre tutti negativi.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa²:

- Modifica del Regolamento della Biblioteca Comunale approvata con Deliberazione del consiglio comunale (D.C.C.) n. 11, in data 07.09.2009,

Motivazioni: Previsione dell'istituzione di una commissione di vigilanza e gestione composta da rappresentanti del mondo della cultura e della realtà socio-economica locali.

- Approvazione del Regolamento per la concessione in uso degli immobili comunali e delle strutture mobili - D.C.C. n. 24 in data 26.11.2009,

Motivazioni: Introduzione della disciplina dei casi e delle modalità di concessione in uso degli immobili comunali, con preferenza dell'uso per fini istituzionali e per iniziative di carattere sociale, culturale, scientifico, artistico e subordinate da parte di enti, associazioni e organizzazioni in ossequio al principio di sussidiarietà orizzontale.

- Approvazione del Regolamento per la disciplina della localizzazione di impianti fissi per telecomunicazioni e radiodiffusione – D.C.C. n. 25 in data 26.11.2009,

Motivazioni: Stabilire regole per il perseguimento dell'obiettivo di garantire la tutela della salute della popolazione e dello sviluppo ordinato delle localizzazioni degli impianti a impatto elettromagnetico.

² Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

- Approvazione del Regolamento per la consultazione dell'archivio storico – D.C.C. n. 64 in data 20.12.2010,

Motivazioni: Governare il processo di sviluppo e implementazione dell'archivio storico o di deposito mediante l'introduzione di regole atte a disciplinarne le modalità di conservazione, inventariazione e utilizzazione a scopi scientifici e didattici.

- Approvazione Nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – D.C.C. n. 101 in data 20.12.2010,

Motivazioni: Adeguamento alle nuove disposizioni legislative ed, in particolare, al D.lgs. n. 150/2009, avente ad oggetto "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

- Approvazione del Regolamento sui controlli interni – D.C.C n. 125 in data 05.02.2013,

Motivazioni: Attuazione, all'interno del sistema dei controlli interni del Comune, delle disposizioni introdotte dal D.L. n. 174 del 2012, convertito nella Legge n. 213 del 2012, in materia di tipologia e rafforzamento dei controlli interni sugli atti e attività dell'Ente.

- Approvazione del Regolamento sull'alienazione del patrimonio immobiliare comunale D.C.C. n. 126 in data 05.02.2013,

Motivazioni: Introduzione di una disciplina delle procedure per la gestione e l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale attraverso specifica regolamentazione delle competenze, della programmazione delle attività, delle tipologie di beni alienabili e dei procedimenti amministrativi connessi.

- Approvazione del Regolamento per la gestione del tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES) - D.C.C. n. 132 in data 27.06.2013,

Motivazioni: Esercizio della potestà regolamentare attribuita al Comune in materia di entrate proprie, anche tributarie, con riferimento al nuovo tributo comunale sui rifiuti e i servizi istituito con il D.L. n. 201 del 2011, convertito nella legge n. 214 del 2011.

- Adeguamento Regolamento per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia – D.C.C n. 136 in data 27.06.2013,

Motivazioni: Adeguamento del Vigente Regolamento alle nuove soglie comunitarie e alle disposizioni di legge statale in materia di affidamenti in economia dei contratti pubblici mettendo a disposizione degli uffici e dei servizi competenti strumenti e moduli procedurali snelli e semplificati per perseguire l'obiettivo di una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, anche a sostegno degli operatori del settore degli appalti pubblici, in una congiuntura economica particolarmente sfavorevole, tenuto conto anche dell'organizzazione degli uffici.

- Regolamento per la disciplina degli incarichi extra istituzionali dei dipendenti del Comune D.C.C. n. 16 in data 28.01.2014,

Motivazioni: Recepimento all'interno dell'ente delle previsioni della Legge n. 190 del 2012, in materia di prevenzione della corruzione, mediante interventi regolamentari tesi, insieme ad altri strumenti quali il Piano della prevenzione della corruzione e il Piano della trasparenza e integrità, a cristallizzare principi e criteri di sana conduzione dell'azione amministrativa e di regolare svolgimento dei rapporti di lavoro.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. **ICI/Imu:** indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2008	2009	2010	2011	2012
Aliquota abitazione principale	6	6	6	6	2,9
Detrazione abitazione principale	110,00	110,00	110,00	110,00	200,00
Altri immobili	6	6	6	6	10,00
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					2,00

2.1.2. **Addizionale Irpef:** aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2008	2009	2010	2011	2012
Aliquota massima	4	4	4	4	4
Fascia esenzione	non presente				
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. **Prelievi sui rifiuti:** indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2008	2009	2010	2011	2012
Tipologia di Prelievo	tarsu	tarsu	tarsu	tarsu	tarsu
Tasso di Copertura	88,50%	89,17%	87,96	90,20	91,26
Costo del servizio procapite	87,81	89,71	100,00	115,64	115,60

3. Attività amministrativa.

3.1. **Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Le tipologie di controllo interno previste sono:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo di gestione;
- controllo sugli equilibri finanziari;

I soggetti del controllo sono:

- per il controllo di regolarità contabile, di gestione e di salvaguardia degli equilibri, il responsabile del servizio finanziario;
- per il controllo preventivo di regolarità amministrativa, i singoli responsabili dei servizi;
- per il controllo successivo di regolarità amministrativa, il Segretario Comunale, con la collaborazione di personale dipendente diverso da quello che ha adottato l'atto assoggettato a scrutinio;

La metodologia del controllo adottata dall'Ente con apposito Regolamento prevede:

- che il controllo successivo di regolarità è effettuato con cadenza periodica mediante selezione casuale degli atti e provvedimenti;
- il controllo di regolarità contabile è esercitato dal responsabile del servizio finanziario secondo le modalità stabilite dal regolamento di contabilità;
- il controllo preventivo di regolarità amministrativa è esercitato dal responsabile del servizio competente per materia con riferimento all'iniziativa o all'oggetto della proposta e si esplica con l'espressione del parere di regolarità tecnica attestante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa per le proposte afferenti gli atti amministrativi;
- il responsabile del servizio finanziario effettua il controllo sugli equilibri finanziari con le modalità previste dal Regolamento di contabilità.

Gli esiti dei controlli sono documentati in appositi referti e non hanno dato luogo a segnalazioni di criticità e/o irregolarità gravi.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** la dotazione organica e degli uffici prevede n. 9 posti ed è coperta solo in parte. Infatti i dipendenti di ruolo sono attualmente 4 e nel corso dell'anno ci sarà il collocamento a riposo per pensionamento di una dipendente. Nel corso del mandato il Comune ha, altresì, registrato la cessazione del rapporto di lavoro per pensionamento dell'unità addetta al servizio manutentivo.

- **Lavori pubblici:**

STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AL 31/12/2010

Nell'ambito delle linee programmatiche individuate nel Programma di mandato del Sindaco, vengono individuati gli investimenti più significativi realizzati nell'anno 2010, sia con fondi propri che con contributi Statali e Regionali, e precisamente:

- realizzazione strada pedonale e ciclabile con collegamento Via San Carlo e Via Gallarati, all'interno della Villa Marzoni
- realizzazione nuovo parco giochi Villa Marzoni
- rifacimento e potenziamento di n. 101 punti luce all'interno dell'abitato di Tornaco e Vignarello
- pavimentazione bitumata Via Barbavara in Frazione Vignarello

- intervento all'area ecologica mediante demolizione ex vasca di depurazione e collegamento alla rete idrica (lavori concordati con Acqua Novara VCO)
- Avvio delle procedure di realizzazione del nuovo PRGC
- ristrutturazione parte centrale di Via IV Novembre, con nuova pavimentazione in porfido, arredo urbano e rifacimento marciapiedi bitumati.

STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AL 31/12/2011

Nell'ambito delle linee programmatiche individuate nel Programma di mandato del Sindaco, vengono individuati gli investimenti più significativi realizzati nell'anno 2011, sia con fondi propri che con contributi Statali, egionali, Provinciali e Società private, e precisamente:

- Rifacimento degli asfalti in alcune vie del Centro - Via Gallarati, Girella, Pronzello, Galilei
- Sistemazione locale caldaia e collegamento Palestra presso la Scuola materna
- Impianto di illuminazione del campo da calcio
- sostituzione punti luce Via IV Novembre
- soluzione del grave e sentito problema della pessima qualità dell'acqua potabile in collaborazione con Acqua Novara VCO che ha provveduto al potenziamento del Pozzo di Vignarello
- potenziamento della ricezione della telefonia mobile mediante posizionamento di antenna da parte della Società Vodafone

STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AL 31/12/2012

Nell'ambito delle linee programmatiche individuate nel Programma di mandato del Sindaco, vengono individuati gli investimenti più significativi realizzati nell'anno 2012, sia con fondi propri che con contributi Statali, Regionali, Provinciali e Società private, e precisamente:

- Alienazione del 1° piano di immobile di Via Girella 18 e realizzazione, con i proventi, della sistemazione di Villa Marzoni (rifacimento di parte della copertura e sistemazioni interne)
- Sistemazione area di Via IV Novembre (ex Consorzio Agrario)
- Realizzazione di Impianti fotovoltaici su edifici comunali
- Costruzione nuove edicole funerarie
- Sistemazione area cortilizia di Via Cabrino

STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AL 31/12/2013

- Sistemazione Campo sportivo comunale
- Ristrutturazione tetto Villa Marzoni
- Potenziamento Illuminazione pubblica
- Sistemazione strade comunali interne
- Sistemazione area esterna Teatro comunale

Gestione del territorio: le concessioni e i provvedimenti in materia di edilizia vengono gestiti nei termini amministrativi stabiliti dalle normative vigenti. I tempi sono rispettati in maniera costante per tutta la durata del mandato amministrativo.

- **Istruzione pubblica:** i servizi inerenti la pubblica istruzione (servizio mensa e trasporto scolastico) non hanno riscontrato sensibili variazioni nella ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato:
- **Ciclo dei rifiuti:** percentuale della raccolta differenziata

all'inizio del mandato	68,23%
alla fine	64,71%

- **Sociale:** I servizi di assistenza agli anziani e all'infanzia hanno mantenuto livelli costanti dall'inizio alla fine del mandato;
- **Turismo:** Il Comune di Tornaco non è un comune propriamente "turistico", tuttavia si è cercato di porre l'attenzione sullo sviluppo delle caratteristiche prettamente rurali del territorio e si è cercato di attuare iniziative a carattere culturale, come la stagione teatrale, le manifestazioni autunnali dei "Cantieri d'Arte" e la Festa patronale.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs. n. 150/2009:

Al sistema di valutazione della performance dei dipendenti è dedicata una parte del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi adottato dall'ente in conseguenza dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 150 del 2009. Esso individua i soggetti, le fasi e gli strumenti della valutazione della performance in coerenza con le disposizioni del decreto succitato. In sintesi, la Giunta Comunale definisce, in conformità agli strumenti di programmazione economico-finanziaria, il piano degli obiettivi di gestione assegnati ai responsabili dei servizi. La misurazione e valutazione del grado di raggiungimento della performance organizzativa e individuale attesa viene effettuata, alla fine del ciclo, sulla base di indicatori predeterminati, da parte del Nucleo di valutazione per i responsabili di servizio con riferimento a:

1. capacità manageriali,
2. competenze professionali,
3. performance individuali e organizzative

e da parte dei responsabili di servizio per il personale assegnato con riferimento:

- a) ai risultati raggiunti (quota prevalente);
- b) alla performance individuale;
- c) alla partecipazione alla performance organizzativa del Settore;
- d) alle competenze professionali;
- e) ai comportamenti organizzativi.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

Ipotesi non ricorre per il Comune

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2008	2009	2010	2011	2012	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	594.835,00	694.359,5	692.020,09	739.213,01	804.997,45	+ 35,33
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE	84.995,00	133.052,08	150.000,00	59.118,14	126.758,78	+ 49,13
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NI DI PRESTITI	20.000,00	0	65.000,00	40.000,00	116.500,00	+ 482,50
TOTALE	699.830,00	827.411,58	907.020,09	838.331,15	1.048.256,23	+ 49,78

SPESE (IN EURO)	2008	2009.	2010	2011	2012	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	571.838,00	637.843,18	724.522,01	682.329,06	707.122,43	23,65
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	99.310,00	145.479,63	247.690,72	97.712,46	267.295,56	169,15
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	50.761,00	46.726,66	31.889,89	37.000,00	40.456,93	- 20,30
TOTALE	721.909,00	830.049,47	1.004.102,62	817.041,52	1.014.874,92	+ 40,58

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2008	2009.	2010	2011.	2012.	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	52.927,00	60.897,41	53.607,99	60.503,69	44.309,42	- 16,28
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	52.927,00	60.897,40	63.607,99	60.503,69	44.309,42	- 16,28

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2008	2009.	2010	2011	2012
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	594.833,91	694.359,50	692.020,09	739.213,01	804.997,45
Rimborso prestiti parte del titolo III	50.760,74	46.726,66	31.889,89	37.000,00	40.456,93
Spese Titolo 1	571.836,13	637.843,18	724.522,01	682.329,06	707.122,43
Saldo di parte corrente	-27.762,96	9.789,66	-64.391,81	19.883,95	57.418,09

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2008	2009	2010	2011	2012
Totale titolo IV	84.994,82	133.052,08	150.000,00	59.118,14	126.758,78
Totale titolo V**	20.000,00	00	65.000,00	40.000,00	116.500,00
Totale titoli (IV+V)	104.994,82	133.052,08	215.000,00	99.118,14	243.258,78
Spese titolo II	99.310,71	145.479,63	247.690,72	97.712,46	267.295,56
Differenza di parte capitale	5.684,11	-12.427,55	-32.690,72	1.405,68	-24.036,78
Entrate correnti destinate ad investimenti	00	00	00	00	00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	37.200,00	38.000,00	35.475,00	12.000,00	24.404,40
SALDO DI PARTE CAPITALE	3.373,11	3.010,30	-45648,64	47,52	367,62

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*2008

Riscossioni	(+)	650.322,00	
Pagamenti	(-)	569.552,00	
Differenza	(+)	80.770,00	
Residui attivi	(+)	102.435,00	
Residui passivi	(-)	205.284,00	
Differenza	-	102.849,00	
	(-)	22.079,00	

* Ripetere per ogni anno del mandato.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*2009

Riscossioni	(+)	744.078,86	
Pagamenti	(-)	705.073,02	
Differenza	(+)	39.005,84	
Residui attivi	(+)	144.230,13	
Residui passivi	(-)	185.873,85	
Differenza		41.643,72	
		-2.637,88	

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*2010

Riscossioni	(+)	871.368,58	
Pagamenti	(-)	692.816,62	
Differenza	(+)	178.551,96	
Residui attivi	(+)	137.692,42	
Residui passivi	(-)	364.893,99	
Differenza	--	227.201,57	
	-	48.649,61	

* Ripetere per ogni anno del mandato.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*2011

Riscossioni	(+)	696.544,37	
Pagamenti	(-)	687.067,33	
Differenza	(+)	9.477,04	
Residui attivi	(+)	202.290,47	
Residui passivi	(-)	190.477,88	
Differenza		11.812,59	
	(+)	21.289,63	

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*2012

Riscossioni	(+)	806.331,60	
Pagamenti	(-)	676.802,74	
Differenza	(+)	129.528,86	
Residui attivi	(+)	286.234,05	
Residui passivi	(-)	382.381,60	
Differenza	--	96.147,55	
	(+)	33.381,31	

* Ripetere per ogni anno del mandato.

Risultato di amministrazione di cui:	2008	2009	2010	2011	2012
Vincolato					1.086,86
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	64.769,00	70.209,49	38.419,71	69.594,04	105.088,13
Totale	64.769,00	70.209,49	38.419,71	69.594,04	106.174,99

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
Fondo cassa al 31 dicembre	96.766,00	116.492,40	266.888,54	92.409,12	206.043,89
Totale residui attivi finali	367.595,00	296.280,13	266.659,48	321.422,88	422.796,03
Totale residui passivi finali	399.592,00	342.563,04	495.128,31	344.237,96	522.664,93
Risultato di amministrazione	64.769,00	70.209,49	38.419,71	69.594,04	106.174,99
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2008	2009	2010	2011	2012.
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	4.000,00	20.480,00	27.000,00	4.600,00	8.505,75
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	37.200,00	38.000,00	32.855,00	12.000,00	24.404,40
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	41.200,00	58.480,00	59.855,00	16.600,00	32.910,15

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.12	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	00				67.725,08
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	00		300,00	1.378,78	3.600,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	00				15.933,97
Totale	00		300,00	1.378,78	87.259,05
CONTO CAPITALE	00				
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	100.000,00	4.883,20	00	30.000,00	99.475,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	00				96.500,00
Totale	00	4.883,20		30.000,00	195.975,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	00				3.000,00
TOTALE GENERALE	100.000,00	4.883,20	300,00	31.378,78	286.234,05

Residui passivi al 31.12.12	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.001,00	00	1.060,83	10.557,50	164.206,40
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	100.00,00	11.229,00	14.775,00	660,00	217.775,20
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	00	00	00	00	00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	00	00	00	00	400,00
TOTALE GENERALE	102.001,00	11.229,00	15.835,83	11.217,50	382.381,60

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2008	2009	2010	2011	2012
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	11,22%	10,84%	10,07%	15,60%	10,84%

5. Patto di Stabilità interno.

L'Ente non è assoggettato al Patto di Stabilità interno.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2008	2009	2010	2011	2012
Residuo debito finale	476.219,33	429.492,67	462.602,78	465.602,78	486.602,78
Popolazione residente	878	875	864	882	891
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	542,39	490,85	535,42	527,89	546,13

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2008	2009	2010	2011	2012
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	8,54%	6,72%	4,60%	5,00%	5,02%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2008*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	905.494,31
Immobilizzazioni materiali	1.441.770,37		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	367.597,01		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	387.124,27
Disponibilità liquide	96.759,48	Debiti	613.508,28
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	1.906.126,86	Totale	1.906.126,86

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2012*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.090,03	Patrimonio netto	1.098.415,33
Immobilizzazioni materiali	2.461.165,67		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	422.796,03		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.278.808,71
Disponibilità liquide	206.043,89	Debiti	719.871,58
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	3.097.095,62	Totale	3.097.095,62

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non sussistono debiti fuori bilancio nel periodo di mandato 2009/2014

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	178.252,00	178.252,00	178.252,00	192.307,10
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	155.583,00	171.656,31	167.781,56	174.558,51
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,392%	23,692%	24,589%	24,685%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	177,80	198,67	190,22	195,91

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<u>Abitanti/</u> Dipendenti	875/4	864/4	882/4	891/3

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Vedere risposta al punto 8.4

--

Vedere risposta al punto 8.4

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2008	2009	2010	2011	2012
Fondo risorse decentrate	14.459,75	16.491,10	15.845,30	14.987,09	13.864,64

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

A seguito del pensionamento dell'operaio-cantoniere, il servizio manutentivo è stato affidato in appalto a terzi. L'Ente ha congelato il corrispondente posto nella dotazione organica, che non presenta situazioni di soprannumerarietà e di eccedenza, e ha ridotto conseguentemente le risorse per la contrattazione ai sensi di legge. Il posto non è stato ricoperto.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- **Attività giurisdizionale:** l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Non è stato possibile effettuare tagli alla spesa in quanto per tutti i servizi si tratta di spese incompressibili senza pregiudicare lo svolgimento dei servizi medesimi

Parte V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

La norma richiamata è stata abrogata dalla legge di stabilità 2014 e, comunque, l'ipotesi contemplata non ricorre per il Comune.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del d.L. 112 del 2008?

Vedere risposta AL PUNTO 1.

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Vedere risposta AL PUNTO 1

SI NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

NON PRESENTI

1.5. provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

NON PRESENTI

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

.....

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI TORNACO che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 12/2/2014

Lì 13/2/2014

II SINDACO

Gaudenzio Sarino

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 dei TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 13/2/2014

L'organo di revisione economico finanziario (1)
Silvia Caccia Colombo

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.